



Gruppo Consiliare
SINISTRA PER CALENZANO – PER LA MIA CITTA'

Al Sindaco di Calenzano

P.c. - Al Presidente del Consiglio Comunale di Calenzano

P.c. - Ai Capogruppo dei Gruppi consiliari PD, Calenzano Futura, Lega, Fratelli d'Italia

Oggetto: risposta alla Sua del 24/03/202 Prot. N. 8898

Egregio Sig. Sindaco,

La proposta da noi formulata era solo e soltanto di natura politica.

Non abbiamo sollevato alcuna eccezione riguardo il rispetto delle norme e dei regolamenti. Ritenevamo importante in questa fase che si perseguisse il massimo coinvolgimento di tutte le forze, come del resto avviene a livello nazionale con il dialogo instaurato fra maggioranza e opposizione. Sui tempi di approvazione del Bilancio, vorremmo sommessamente ricordare che la scelta di utilizzare tutto il tempo consentito è dell'Amministrazione: se vi era tanta urgenza - come Lei dice - perché non si è proceduto prima a predisporre ed approvare il Bilancio, come hanno fatto molte amministrazioni locali?

Questa scadenza è stata scelta dall'Amministrazione, e cade in questo periodo di emergenza gravissima per il Paese; la preghiamo, non lo ricordi a noi, che possiamo solo sottostare alle scadenze decise dall'Amministrazione da Lei presieduta.

Molto probabilmente, purtroppo, le difficoltà aumenteranno nei prossimi mesi, viste le conseguenze sotto il profilo economico e sociale della emergenza sanitaria e considerate anche le misure già adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza.

Secondo il nostro punto di vista si dovrebbe in questa fase ricercare il contributo di tutti per fronteggiare la situazione e dare un forte segno di condivisione a scelte che potrebbero anche essere difficili.

Ci sarebbe bisogno di atti unitari anche nei confronti del Governo e della Regione, con la richiesta di misure che aiutino gli enti locali a fronteggiare la situazione senza precedenti, era questo il senso dell'invito alla Giunta a predisporre un Ordine del Giorno di accompagnamento all'approvazione del bilancio, invito anche questo caduto nel vuoto.

Noi abbiamo dato la nostra piena disponibilità ad entrare in questa ottica volta a superare schemi e divisioni, e a dare il nostro contributo per il bene dei cittadini di Calenzano.

Occorre qualcosa di più che il richiamo - ci perdoni - un po' burocratico a norme e regolamenti.

Abbiamo proposto altro.



Abbiamo proposto che vi sia una vera possibilità e volontà di confrontarsi su un terreno molto impegnativo da qui ai prossimi mesi.

Abbiamo proposto di coinvolgere il più possibile i cittadini, indicando anche al Consiglio Comunale gli strumenti per poterlo fare.

A tal proposito, risulterà anche a Lei che “Per Quale Comune”, organo di stampa da Lei ritenuto sufficiente all’illustrazione ai cittadini dei tratti salienti della politica di bilancio dell’Ente, non ha raggiunto la totalità delle famiglie calenzanesi, e pertanto a nostro avviso esse non possono essere considerate come adeguatamente informate.

Pare di capire che questa disponibilità al confronto con cittadini e gruppi di minoranza – almeno per adesso - non venga recepita, e che sia ricacciata nelle norme regolamentari.

Niente da dire, avete il diritto e la responsabilità per farlo.

Ne prendiamo atto con dispiacere.

Non essendo nostra intenzione aprire polemiche che in questa fase potrebbero essere dannose anche per la prospettiva che auspichiamo, riteniamo più utile non partecipare alla seduta consiliare del 30 Marzo.

La nostra presenza e il nostro contributo non mancheranno nelle prossime occasioni, con la certezza che nelle possibilità concesse dal regolamento possano comunque trovare spazio il buon senso e la disponibilità al confronto politico.

Le auguriamo buon lavoro.

Cordiali saluti.

Calenzano, 27/03/2020

Il Capogruppo di “Sinistra per Calenzano - Per la mia Città”

Marco Venturini